

Allegato Deliberazione n. 5 dell'Assemblea dei soci del 18/07/2023

**Documento di sintesi della
Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027**

“Filiere e comunità: energie per il territorio”

Intervento SRG06 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”
del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027



Sommario

1. Descrizione della strategia	3
2. Piano d'azione	6
3. Piano finanziario Filieri e comunità: energie per il territorio	26

1. Descrizione della strategia

A seguito del percorso di animazione svolto, il GAL ha determinato di impostare la propria strategia con una visione innovativa rispetto a quanto realizzato nella programmazione in fase di conclusione, mantenendo comunque una continuità d'intervento, necessaria a dare solidità e consequenzialità all'azione di sviluppo locale.

La strategia si declina attraverso l'attivazione di due dei sei ambiti possibili (sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e servizi; beni, spazi collettivi e inclusivi). Tali ambiti non sono però intesi in maniera rigida, al contrario sono interpretati come strumenti per il disegno di un percorso di sviluppo innovativo, integrato e multisettoriale.

Gli interventi afferenti all'ambito principale (sistemi locali del cibo) saranno quindi declinati a tutti i soggetti economici della filiera interessata: dagli agricoltori che si dedicano alla produzione primaria, ai trasformatori, ai commercializzatori, legando in un accordo di filiera micro e piccole imprese di tutti i settori, compreso quello turistico, purché accomunate da interventi collegati al prodotto o ai prodotti oggetto dell'accordo.

L'ambito complementare (servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi) sarà invece dedicato agli Enti pubblici e alle Associazioni, con l'obiettivo di sostenere progetti di vario genere, comunque collegati o collegabili allo sviluppo delle filiere e delle iniziative finanziate nell'ambito principale.

A complemento delle attività a bando, il GAL intende attivarsi con l'adozione di un articolato progetto a regia, con il quale approfondire le tematiche collegate alla transizione ecologica ed energetica. Le risultanze degli studi effettuati saranno messe a disposizione del territorio, in modo che possano essere utilizzate per meglio contestualizzare e tarare iniziative portate avanti da altri soggetti istituzionali (per esempio la redazione dei PAESC, la pianificazione di Distretti del cibo o la definizione di una strategia specifica per lo sviluppo di sistemi agro-ambientali innovativi ed ecocompatibili).

1.1. Ambito tematico prevalente e eventuale altra area tematica strettamente integrate con il tema prioritario

L'ambito primario è quello denominato **sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**. Gli interventi saranno attivati con la modalità della **filiera integrata**. Si tratta di una modalità innovativa per la Valle d'Aosta, ampiamente sperimentata però in altre Regioni italiane. Le domande di sostegno potranno essere presentate solo da soggetti economici legati da accordi di filiera che riguardino uno o più prodotti agroalimentari tipici.

Saranno attivati i seguenti interventi, a favore delle micro e piccole imprese sia agricole sia non agricole (a seconda dell'intervento):

- SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

L'ambito complementare è quello denominato **servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**. Gli interventi saranno attuati in forma singola da Enti pubblici o Associazioni (nei limiti di quanto previsto dalle regole generali di ammissibilità a finanziamento del fondo FEASR). I progetti candidati dovranno avere carattere sovracomunale e territoriale e dovranno essere funzionali allo sviluppo dell'ambito prioritario.

Saranno attivati i seguenti interventi:

- SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale.

1.2. Descrizione degli ambiti di intervento

Lo sviluppo di filiere integrate, previsto nell'ambito di intervento prioritario, permette di rispondere a diversi fabbisogni emersi dall'analisi territoriale. Le dinamiche di filiera permettono infatti di sostenere diversi comparti del sistema socioeconomico locale in maniera integrata e coerente.

Le aziende agricole potranno beneficiare di un aumento del valore aggiunto delle proprie produzioni, valorizzate dalla trasformazione e commercializzazione diretta nel territorio, con riduzione della catena di intermediazione. I trasformatori, a loro volta, potranno valorizzare al meglio le loro produzioni grazie alla tracciabilità di una filiera locale tracciabile.

Le imprese non agricole dei settori di commercio, ristorazione e ricettività potranno aumentare la propria attrattività offrendo produzioni tipiche e, soprattutto, implementando la possibilità di una fruizione turistica più esperienziale e legata al territorio.

In generale, lo sviluppo di filiere è funzionale alla riduzione della frammentazione dell'offerta di prodotti locali tipici, alla diversificazione delle attività dei produttori agricoli (soprattutto nei contesti di maggiore marginalità e difficoltà) e infine alla stabilizzazione dei rapporti, economici ma anche sociali, fra gli operatori. L'ambito complementare, caratterizzato dal sostegno a progetti presentati da Enti pubblici e Associazioni, ha una finalità di grande rilevanza per il successo della Strategia di sviluppo locale, infatti si concentrerà su interventi finalizzati a rispondere ai fabbisogni espressi dal territorio in tema di erogazione di servizi, siano essi per la popolazione o per le imprese.

La fase di animazione territoriale ha infatti reso evidente come la carenza di alcune tipologie di servizi sia un fattore limitante anche per lo sviluppo imprenditoriale collegato all'ambito primario. Il GAL non intende, nell'emanazione dei propri bandi, individuare set di interventi ammissibili particolarmente definiti, saranno invece individuati dei criteri di premialità utili a selezionare progetti dal carattere innovativo e soprattutto in grado di fornire un reale supporto al tessuto socioeconomico locale interessato dall'ambito primario.

In particolare, l'intervento SRD09 permetterà di finanziare interventi in spazi pubblici in cui i servizi possano essere erogati a una o più categorie di soggetti (spazi per *cohousing*, *coworking*, foresterie per lavoratori stagionali, servizi innovativi per il turismo...).

L'intervento SRD04 invece sarà rivolto a finanziare progetti più specifici, per il recupero di ambienti o elementi del paesaggio rurale, comunque collegati all'ambito principale e alle filiere integrate (per esempio la sistemazione di muretti a secco per il mantenimento di vigneti storici).

2. Piano d'azione

2.1 Interventi Azione A

Il sottointervento A (Azioni a Bando) si articolerà complessivamente in due azioni, a loro volta attuate con due singoli Bandi, il primo per la selezione di Progetti di filiera integrata nell'ambito prioritario, il secondo per la selezione di Progetti per il miglioramento dei servizi nell'ambito complementare.

2.2 Progetti di filiera integrata

Saranno attivati i seguenti interventi, a favore delle micro e piccole imprese sia agricole sia non agricole (a seconda dell'intervento):

- SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

L'attuazione sarà effettuata attraverso l'emanazione di un unico bando multintervento per la selezione dei progetti di filiera, nell'ambito del quale i singoli potenziali beneficiari presenteranno la propria domanda di sostegno agganciata all'intervento inerente.

La valutazione di merito sarà effettuata valutando sia il valore del progetto di filiera sia quello della singola domanda di sostegno.

TITOLO DEL PROGETTO
Progetti di filiera integrata – SRD01
CODICE DEL PROGETTO
IB01
INTERVENTO di riferimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SOTTOINTERVENTO di riferimento
-
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende agricole impegnate nella produzione primaria. Gli interventi dovranno comunque essere finalizzati allo sviluppo della filiera e non comportare il sostegno generico all'azienda agricola partecipante. Dall'analisi Swot, emerge come il territorio valdostano sia caratterizzato da un'elevata frammentarietà delle realtà aziendali con scarsa penetrazione sul mercato che risultano penalizzate dai costi fissi elevati e da oneri derivanti dalla complessità normativa. Tali aspetti sono aggravati da una ancora scarsa propensione a collaborare, sia tra le imprese stesse, sia tra imprese e attori pubblici, privati e intersettoriali.
Soggetti / tipologie di beneficiari
Imprenditori agricoli con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto.
Condizioni di ammissibilità
Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, purché riguardanti il prodotto o i prodotti valorizzati dall'accordo di filiera e secondari rispetto all'attività agricola generale svolta dall'impresa. Sottoscrizione di un accordo di filiera
Costi ammissibili
Acquisto di macchinari e attrezzature Interventi edili Interventi di miglioramento fondiario Spese immateriali per acquisto di software, licenze, brevetti Spese generali e tecniche
Principi dei criteri di selezione
Progetto di filiera: Qualità del progetto integrato

Tipologia di prodotto valorizzato Numero di partecipanti diretti Numero di settori coinvolti nella filiera Presenza di marchi di qualità e/o di prodotti ricadenti in regimi di qualità Presenza di partecipanti indiretti di supporto alla filiera integrata Progetto del singolo beneficiario: Localizzazione dell'impresa (ARPM, Area interna ecc.) Caratteristiche del beneficiario (età, genere...) Partecipazione a regimi di qualità Grado di coerenza dell'investimento rispetto al progetto integrato di filiera
Importi e aliquote di sostegno
Importo minimo di spesa ammissibile: 5.000 € Importo massimo di spesa ammissibile: 50.000 € Aliquota di contributo: 65% Dotazione finanziaria: 600.000 €
Complementarietà, sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)
L'intervento è uno dei quattro pilastri dell'ambito principale, fondamentale per l'attuazione della SSL che è incentrata sulla creazione e sullo sviluppo di filiere agroalimentari e sui relativi risvolti turistici. L'intervento è sicuramente coerente con il Quadro strategico regionale, con la strategia <i>Farm to Fork</i> e più in generale con il <i>New green deal</i> dell'UE. Sinergie specifiche saranno evidenziabili e attivabili nelle aree coinvolte per esempio dalla SNAI e dalla <i>Green community</i>.
Principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
Questo come tutti gli altri interventi della SSL prevede principi di neutralità climatica degli interventi (grazie anche agli interventi di accompagnamento a regia previsti dal GAL) e di parità e non discriminazione fra i beneficiari. In un'ottica di promozione dell'imprenditoria femminile verranno attribuiti punteggi aggiuntivi alle domande di sostegno presentate da donne.
Dimensione collettiva
Attraverso il progetto di filiera si realizza già di per sé una dimensione collettiva dell'investimento. L'acquisto di beni o attrezzature in maniera collettiva sarà possibile solo attraverso l'esplicitazione delle modalità di condivisione degli stessi. Tutti gli investimenti dovranno comunque essere ricondotti al singolo beneficiario. La dimensione collettiva verrà ulteriormente rafforzata dalla presenza dei partecipanti indiretti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del progetto integrato di filiera (PIF), che beneficiano di una ricaduta positiva derivante dalla realizzazione del progetto stesso, pur non richiedendo contributi nell'ambito del PIF. In questa categoria possono rientrare soggetti che non possiedono i requisiti per accedere ai singoli interventi, anche esterni all'area del GAL. I partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere

di sottoscrivere l'Accordo e possono partecipare a più PIF anche nell'ambito del medesimo settore/comparto/raggruppamento.		
Sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)		
L'accordo di filiera sottoscritto dai partecipanti (Beneficiari diretti e Partecipanti indiretti) sarà valutato anche dal punto di vista della sostenibilità economica. Allo stesso modo i singoli interventi saranno valutati dal punto di vista della congruità economica dell'investimento in rapporto al progetto di filiera. Dal punto di vista organizzativo, la filiera sarà gestita attraverso un accordo in forma di scrittura privata, alleggerendo il peso amministrativo e gestionale rispetto ad altre forme di cooperazione più strutturata.		
Tempistiche di avvio e realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)		
Emissione di un unico bando per la selezione di progetti integrati di filiera nel secondo semestre del 2024. Ammissione a finanziamento entro il primo semestre 2025. Conclusione degli interventi entro il 2027. Eventuale emissione di un secondo bando, in funzione delle risorse disponibili, nel primo trimestre 2026.		
Indicatori di risultato e di output		
	Descrizione	Quantità
Situazione attuale	Numero beneficiari	0
Situazione attesa	Numero beneficiari	18

Cronoprogramma						
2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0	€ 0	€ 0	€ 150.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 50.000
R	R	R	4	6	6	2

TITOLO DEL PROGETTO
Progetti di filiera integrata – SRD03
CODICE DEL PROGETTO
IB02
INTERVENTO di riferimento
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
SOTTOINTERVENTO di riferimento
-
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende per la diversificazione in attività non agricole. Gli interventi dovranno comunque essere finalizzati allo sviluppo della filiera e non comportare il sostegno generico all'azienda agricola partecipante.
Soggetti / tipologie di beneficiari
Imprenditori agricoli con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto.
Condizioni di ammissibilità
Investimenti produttivi per la competitività delle aziende agricole negli ambiti dell'agriturismo, dell'agricoltura sociale, delle attività turistico-ricreative ed educative e didattiche, purché riguardanti il prodotto o i prodotti valorizzati dall'accordo di filiera. Sottoscrizione di un accordo di filiera.
Costi ammissibili
Acquisto di macchinari e attrezzature Interventi edili Spese immateriali per acquisto di software, licenze, brevetti Spese generali e tecniche
Principi dei criteri di selezione
Progetto di filiera: Qualità del progetto integrato Tipologia di prodotto valorizzato Numero di partecipanti diretti Numero di settori coinvolti nella filiera Presenza di marchi di qualità e/o di prodotti ricadenti in regimi di qualità Presenza di partecipanti indiretti di supporto alla filiera integrata

Progetto del singolo beneficiario: Localizzazione dell'impresa (ARPM, Area interna ecc.) Caratteristiche del beneficiario (età, genere...) Partecipazione a regimi di qualità Grado di coerenza dell'investimento rispetto al progetto integrato di filiera
Importi e aliquote di sostegno
Importo minimo di spesa ammissibile: 10.000 € Importo massimo di spesa ammissibile: 100.000 € Aliquota di contributo: 50% Dotazione finanziaria: 300.000 €
Complementarietà, sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)
L'intervento è uno dei quattro pilastri dell'ambito principale, fondamentale per l'attuazione della SSL che è incentrata sulla creazione e sullo sviluppo di filiere agroalimentari e sui relativi risvolti turistici. L'intervento è sicuramente coerente con il Quadro strategico regionale, con la strategia <i>Farm to Fork</i> e più in generale con il <i>New green deal</i> dell'UE. Sinergie specifiche saranno evidenziabili e attivabili nelle aree coinvolte per esempio dalla SNAI e dalla <i>Green community</i>.
Principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
Questo come tutti gli altri interventi della SSL prevede principi di neutralità climatica degli interventi (grazie anche agli interventi di accompagnamento a regia previsti dal GAL) e di parità e non discriminazione fra i beneficiari. In un'ottica di promozione dell'imprenditoria femminile verranno attribuiti punteggi aggiuntivi alle domande di sostegno presentate da donne.
Dimensione collettiva
Attraverso il progetto di filiera si realizza già di per sé una dimensione collettiva dell'investimento. L'acquisto di beni o attrezzature in maniera collettiva sarà possibile solo attraverso l'esplicitazione delle modalità di condivisione degli stessi. Tutti gli investimenti dovranno comunque essere ricondotti al singolo beneficiario. La dimensione collettiva verrà ulteriormente rafforzata dalla presenza dei partecipanti indiretti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del progetto integrato di filiera (PIF), che beneficiano di una ricaduta positiva derivante dalla realizzazione del progetto stesso, pur non richiedendo contributi nell'ambito del PIF. In questa categoria possono rientrare soggetti che non possiedono i requisiti per accedere ai singoli interventi, anche esterni all'area del GAL. I partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo e possono partecipare a più PIF anche nell'ambito del medesimo settore/comparto/raggruppamento.
Sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)

GAL Valle d'Aosta SSL 2023-2027

Filiere e comunità: energie per il territorio

L'accordo di filiera sottoscritto dai partecipanti (diretti e indiretti) sarà valutato anche dal punto di vista della sostenibilità economica. Allo stesso modo i singoli interventi saranno valutati dal punto di vista della congruità economica dell'investimento in rapporto al progetto di filiera.

Dal punto di vista organizzativo, la filiera sarà gestita attraverso un accordo in forma di scrittura privata, alleggerendo il peso amministrativo e gestionale rispetto ad altre forme di cooperazione più strutturata.

Tempistiche di avvio e realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)

Emissione di un unico bando per la selezione di progetti integrati di filiera nel secondo semestre del 2024. Ammissione a finanziamento entro il primo semestre 2025. Conclusione degli interventi entro il 2027.

Eventuale emissione di un secondo bando, in funzione delle risorse disponibili, nel primo trimestre 2026.

Indicatori di risultato e di output

	Descrizione	Quantità
Situazione attuale	Numero beneficiari	0
Situazione attesa	Numero beneficiari	6

Cronoprogramma

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0	€ 0	€ 0	€ 50.000	€ 100.000	€ 100.000	€ 50.000
R	R	R	1	2	2	1

TITOLO DEL PROGETTO
Progetti di filiera integrata – SRD13
CODICE DEL PROGETTO
IB03
INTERVENTO di riferimento
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
SOTTOINTERVENTO di riferimento
-
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende impegnate nella trasformazione di prodotti agroalimentari.
Soggetti / tipologie di beneficiari
Micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE (esclusi i prodotti della pesca), con possibilità di ottenere anche prodotti finali non compresi nell'Allegato I.
Condizioni di ammissibilità
Investimenti materiali e immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE. Sottoscrizione di un accordo di filiera.
Costi ammissibili
Acquisto di macchinari e attrezzature Interventi edili Spese immateriali per acquisto di software, licenze, brevetti Spese generali e tecniche
Principi dei criteri di selezione
Progetto di filiera: Qualità del progetto integrato Tipologia di prodotto valorizzato Numero di partecipanti diretti Numero di settori coinvolti nella filiera Presenza di marchi di qualità e/o di prodotti ricadenti in regimi di qualità Presenza di partecipanti indiretti di supporto alla filiera integrata

Progetto del singolo beneficiario: Localizzazione dell'impresa (ARPM, Area interna ecc.) Caratteristiche del beneficiario (età, genere...) Partecipazione a regimi di qualità Grado di coerenza dell'investimento rispetto al progetto integrato di filiera
Importi e aliquote di sostegno
Importo minimo di spesa ammissibile: 10.000 € Importo massimo di spesa ammissibile: 100.000 € Aliquota di contributo: 50% Dotazione finanziaria: 600.000 €
Complementarietà, sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)
L'intervento è uno dei quattro pilastri dell'ambito principale, fondamentale per l'attuazione della SSL che è incentrata sulla creazione e sullo sviluppo di filiere agroalimentari e sui relativi risvolti turistici. L'intervento è sicuramente coerente con il Quadro strategico regionale, con la strategia <i>Farm to Fork</i> e più in generale con il <i>New green deal</i> dell'UE. Sinergie specifiche saranno evidenziabili e attivabili nelle aree coinvolte per esempio dalla SNAI e dalla <i>Green community</i>.
Principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
Questo come tutti gli altri interventi della SSL prevede principi di neutralità climatica degli interventi (grazie anche agli interventi di accompagnamento a regia previsti dal GAL) e di parità e non discriminazione fra i beneficiari. In un'ottica di promozione dell'imprenditoria femminile verranno attribuiti punteggi aggiuntivi alle domande di sostegno presentate da donne.
Dimensione collettiva
L'accordo di filiera sottoscritto dai partecipanti (diretti e indiretti) sarà valutato anche dal punto di vista della sostenibilità economica. Allo stesso modo i singoli interventi saranno valutati dal punto di vista della congruità economica dell'investimento in rapporto al progetto di filiera. Dal punto di vista organizzativo, la filiera sarà gestita attraverso un accordo in forma di scrittura privata, alleggerendo il peso amministrativo e gestionale rispetto ad altre forme di cooperazione più strutturata. La dimensione collettiva verrà ulteriormente rafforzata dalla presenza dei partecipanti indiretti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del progetto integrato di filiera (PIF), che beneficiano di una ricaduta positiva derivante dalla realizzazione del progetto stesso, pur non richiedendo contributi nell'ambito del PIF. In questa categoria possono rientrare soggetti che non possiedono i requisiti per accedere ai singoli interventi, anche esterni all'area del GAL. I partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo e possono partecipare a più PIF anche nell'ambito del medesimo settore/comparto/raggruppamento.
Sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)

GAL Valle d'Aosta SSL 2023-2027

Filiere e comunità: energie per il territorio

L'accordo di filiera sottoscritto dai partecipanti (diretti e indiretti) sarà valutato anche dal punto di vista della sostenibilità economica. Allo stesso modo i singoli interventi saranno valutati dal punto di vista della congruità economica dell'investimento in rapporto al progetto di filiera.

Dal punto di vista organizzativo, la filiera sarà gestita attraverso un accordo in forma di scrittura privata, alleggerendo il peso amministrativo e gestionale rispetto ad altre forme di cooperazione più strutturata.

Tempistiche di avvio e realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)

Emissione di un unico bando per la selezione di progetti integrati di filiera nel secondo semestre del 2024. Ammissione a finanziamento entro il primo semestre 2025. Conclusione degli interventi entro il 2027.

Eventuale emissione di un secondo bando, in funzione delle risorse disponibili, nel primo trimestre 2026.

Indicatori di risultato e di output

	Descrizione	Quantità
Situazione attuale	Numero beneficiari	0
Situazione attesa	Numero beneficiari	12

Cronoprogramma

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0	€ 0	€ 0	€ 150.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 50.000
R	R	R	3	4	4	1

TITOLO DEL PROGETTO
Progetti di filiera integrata – SRD14
CODICE DEL PROGETTO
IB04
INTERVENTO di riferimento
SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
SOTTOINTERVENTO di riferimento
-
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Partecipazione alla filiera integrata da parte di aziende non agricole operanti nei comparti del commercio e del turismo
Soggetti / tipologie di beneficiari
Micro e piccole imprese non agricole con Codice ATECO pertinente (interventi soggetti al regime <i>de minimis</i>).
Condizioni di ammissibilità
Investimenti materiali e immateriali delle imprese che operano nell'ambito della commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE. Sottoscrizione di un accordo di filiera.
Costi ammissibili
Acquisto di macchinari, attrezzature e arredi Interventi edili Spese immateriali per acquisto di software, licenze, brevetti Spese generali e tecniche
Principi dei criteri di selezione
Progetto di filiera: Qualità del progetto integrato Tipologia di prodotto valorizzato Numero di partecipanti diretti Numero di settori coinvolti nella filiera Presenza di marchi di qualità e/o di prodotti ricadenti in regimi di qualità Presenza di partecipanti indiretti di supporto alla filiera integrata Progetto del singolo beneficiario:

Localizzazione dell'impresa (ARPM, Area interna ecc.) Caratteristiche del beneficiario (età, genere...) Partecipazione a regimi di qualità Grado di coerenza dell'investimento rispetto al progetto integrato di filiera
Importi e aliquote di sostegno
Importo minimo di spesa ammissibile: 10.000 € Importo massimo di spesa ammissibile: 100.000 € Aliquota di contributo: 50% Dotazione finanziaria: 850.000 €
Complementarietà, sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)
L'intervento è uno dei quattro pilastri dell'ambito principale, fondamentale per l'attuazione della SSL che è incentrata sulla creazione e sullo sviluppo di filiere agroalimentari e sui relativi risvolti turistici. L'intervento è sicuramente coerente con il Quadro strategico regionale, con la strategia <i>Farm to Fork</i> e più in generale con il <i>New green deal</i> dell'UE. Sinergie specifiche saranno evidenziabili e attivabili nelle aree coinvolte per esempio dalla SNAI e dalla <i>Green community</i>.
Principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
Questo come tutti gli altri interventi della SSL prevede principi di neutralità climatica degli interventi (grazie anche agli interventi di accompagnamento a regia previsti dal GAL) e di parità e non discriminazione fra i beneficiari. In un'ottica di promozione dell'imprenditoria femminile verranno attribuiti punteggi aggiuntivi alle domande di sostegno presentate da donne.
Dimensione collettiva
Attraverso il progetto di filiera si realizza già di per sé una dimensione collettiva dell'investimento. L'acquisto di beni o attrezzature in maniera collettiva sarà possibile solo attraverso l'esplicitazione delle modalità di condivisione degli stessi. Tutti gli investimenti dovranno comunque essere ricondotti al singolo beneficiario. La dimensione collettiva verrà ulteriormente rafforzata dalla presenza dei partecipanti indiretti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del progetto integrato di filiera (PIF), che beneficiano di una ricaduta positiva derivante dalla realizzazione del progetto stesso, pur non richiedendo contributi nell'ambito del PIF. In questa categoria possono rientrare soggetti che non possiedono i requisiti per accedere ai singoli interventi, anche esterni all'area del GAL. I partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo e possono partecipare a più PIF anche nell'ambito del medesimo settore/comparto/raggruppamento.
Sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)
L'accordo di filiera sottoscritto dai partecipanti (diretti e indiretti) sarà valutato anche dal punto di vista della sostenibilità economica. Allo stesso modo i singoli interventi saranno valutati dal punto di vista della congruità economica dell'investimento in rapporto al progetto di filiera.

Dal punto di vista organizzativo, la filiera sarà gestita attraverso un accordo in forma di scrittura privata, alleggerendo il peso amministrativo e gestionale rispetto ad altre forme di cooperazione più strutturata.

Tempistiche di avvio e realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)

Emissione di un unico bando per la selezione di progetti integrati di filiera nel secondo semestre del 2024. Ammissione a finanziamento entro il primo semestre 2025. Conclusione degli interventi entro il 2027.

Eventuale emissione di un secondo bando, in funzione delle risorse disponibili, nel primo trimestre 2026.

Indicatori di risultato e di output

	Descrizione	Quantità
Situazione attuale	Numero beneficiari	0
Situazione attesa	Numero beneficiari	17

Cronoprogramma

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€	€	€	€ 100.000	€ 250.000	€ 350.000	€ 100.000
R	R	R	2	6	7	2

2.3 Progetti per lo sviluppo di servizi per la popolazione e il turismo

Saranno attivati i seguenti interventi, a favore di Enti pubblici e Associazioni:

- SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali

L'attuazione sarà effettuata attraverso l'emanazione di un unico bando per la selezione dei progetti. Ogni beneficiario potrà presentare un'unica candidatura, selezionando quale dei due interventi attivare.

TITOLO DEL PROGETTO
Progetto per lo sviluppo di servizi per la popolazione e il turismo – SRD09
CODICE DEL PROGETTO
IB05
INTERVENTO di riferimento
SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
SOTTOINTERVENTO di riferimento
-
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Realizzazione di interventi per l'attivazione e/o lo sviluppo di servizi per la popolazione, le imprese e i turisti
Soggetti / tipologie di beneficiari
Enti pubblici sovracomunali (Unité des communes, Comuni in convenzione...), Associazioni
Condizioni di ammissibilità
Interventi di carattere sovracomunale e territoriale Dimostrazione della sostenibilità dei servizi attivati Garanzia di gestione dei servizi
Costi ammissibili
Acquisto di macchinari, attrezzature e arredi Interventi edili Spese immateriali per acquisto di software, licenze, brevetti Spese generali e tecniche

Principi dei criteri di selezione
Qualità del progetto Grado di animazione territoriale e coprogettazione attivati per la redazione del progetto Ampiezza territoriale della ricaduta Localizzazione dell'intervento (ARPM, Area interna ecc.) Tipologia del servizio attivato Grado di coerenza e collegamento con l'ambito principale
Importi e aliquote di sostegno
Importo minimo di spesa ammissibile: 100.000 € Importo massimo di spesa ammissibile: 300.000 € Aliquota di contributo: 90% Dotazione finanziaria: 1.200.000 €
Complementarietà, sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)
L'intervento è il principale dell'ambito complementare, immaginato per offrire nuovi servizi alla popolazione e ai turisti nelle aree rurali. I progetti finanziati nell'ambito di questo intervento potranno inoltre essere eventualmente di supporto al sistema integrato della produzione, del cibo e del turismo. L'intervento è sicuramente coerente con il Quadro strategico regionale, e più in generale con il <i>New green deal</i> dell'UE. Sinergie specifiche saranno evidenziabili e attivabili nelle aree coinvolte per esempio dalla SNAI e dalla <i>Green community</i>.
Principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
La selezione dei progetti da finanziare dovrà tener conto degli aspetti di neutralità climatica, di parità di genere e di non discriminazione di qualunque categoria di soggetti. La rispondenza a questi principi dovrà essere rigorosamente accertata, soprattutto per i progetti che prevedano la realizzazione di spazi fruibili dal pubblico.
Dimensione collettiva
Tutti gli interventi saranno finalizzati a realizzare strutture e/o infrastrutture di uso pubblico.
Sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)
I progetti candidati dovranno dimostrare la sostenibilità nel tempo tramite la presenza di un piano di gestione dettagliato pluriennale (almeno per il periodo di impegno).
Tempistiche di avvio e realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)
Emissione di un unico bando per la selezione di progetti nel primo trimestre del 2025. Ammissione a finanziamento entro il secondo semestre 2025. Conclusione degli interventi entro il 2028.

GAL Valle d'Aosta SSL 2023-2027
Filiere e comunità: energie per il territorio

Eventuale emissione di un secondo bando, in funzione delle risorse disponibili, nel primo trimestre del 2026.

Indicatori di risultato e di output		
	Descrizione	Quantità
Situazione attuale	Numero di servizi attivati	0
Situazione attesa	Numero di servizi attivati	5

Cronoprogramma						
2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€	€	€	€ 200.000	€ 400.000	€ 500.000	€ 100.000
R	R	R	R	2	2	1

TITOLO DEL PROGETTO
Progetto per lo sviluppo di servizi per la popolazione e il turismo – SRD04
CODICE DEL PROGETTO
IB06
INTERVENTO di riferimento
SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SOTTOINTERVENTO di riferimento
-
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Realizzazione di interventi per il recupero di elementi caratterizzanti il paesaggio e l'ambiente, con finalità di collegamento all'ambito principale
Soggetti / tipologie di beneficiari
Enti pubblici sovracomunali (Unité des communes, Comuni in convenzione...), Associazioni
Condizioni di ammissibilità
Collegamento degli interventi con l'ambito principale Caratteristiche del territorio interessato Attivazione di servizi e definizione di una forma di gestione
Costi ammissibili
Interventi fondiari Interventi edili Spese generali e tecniche
Principi dei criteri di selezione
Ampiezza territoriale della ricaduta Localizzazione dell'intervento (ARPM, Area interna ecc.) Tipologia dell'intervento Grado di coerenza e collegamento con l'ambito principale Grado di animazione territoriale e coprogettazione attivati per la redazione del progetto
Importi e aliquote di sostegno
Importo minimo di spesa ammissibile: 25.000 € Importo massimo di spesa ammissibile: 100.000 € Aliquota di contributo: 90%

Dotazione finanziaria: 600.000 €

Complementarietà, sinergie e coerenze
(interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)

L'intervento può sostenere l'attuazione degli interventi previsti per la costruzione di filiere integrate. In particolare sono attesi interventi in grado di aiutare le aziende agricole (ma più in generale il territorio) a raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica e ambientale.

L'intervento è sicuramente coerente con il Quadro strategico regionale, con la strategia *Farm to Fork* e più in generale con il *New green deal* dell'UE.

Sinergie specifiche saranno evidenziabili e attivabili nelle aree coinvolte per esempio dalla SNAI e dalla *Green community*.

Principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)

La selezione dei progetti da finanziare dovrà tener conto degli aspetti di neutralità climatica, di parità di genere e di non discriminazione di qualunque categoria di soggetti. La rispondenza a questi principi dovrà essere rigorosamente accertata, soprattutto per i progetti che prevedano la realizzazione di spazi fruibili dal pubblico.

Dimensione collettiva

Gli interventi riguarderanno aree di particolare interesse e fruibilità pubblica.

Sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)

I progetti candidati dovranno dimostrare la sostenibilità nel tempo tramite la presenza di un piano di gestione dettagliato pluriennale (almeno per il periodo di impegno).

Tempistiche di avvio e realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)

Emissione di un unico bando per la selezione di progetti nel primo trimestre del 2025.

Ammissione a finanziamento entro il secondo semestre 2025.

Conclusione degli interventi entro il 2028

Eventuale emissione di un secondo bando, in funzione delle risorse disponibili, nel primo trimestre 2026.

Indicatori di risultato e di output

	Descrizione	Quantità
Situazione attuale	Numero progetti finanziati	0
Situazione attesa	Numero progetti finanziati	7

Cronoprogramma

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€	€	€	€ 150.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 50.000
R	R	R	1	2	3	1

2.4 Progetti di cooperazione

Attraverso il progetto di cooperazione si intende dare continuità al tematismo seguito dal GAL nella programmazione 2014-2022 ovvero il turismo rurale sostenibile.

Si prevede di realizzare progetti di cooperazione interterritoriale insieme al GAL Terre del Sesia, GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone e GAL Montagne biellesi, che confinano con il territorio del GAL Valle d'Aosta. Il progetto prevede lo studio e la creazione di un nuovo modello per una fruizione maggiormente smart ed inclusiva dei territori (a livello di percorsi, di siti culturali, di accesso a beni, servizi e strutture ricettive), che possa essere replicabile in altre realtà montane. Un modello che possa essere utilizzato anche dalle aziende aderenti alle filiere integrate, finanziate nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale.

L'idea è quella di adottare e sperimentare nuove soluzioni tecnologiche innovative per migliorare l'accessibilità e fruibilità dei territori e delle esperienze proposte ai turisti, per rendere i territori sempre più per tutti. Il modello verrà successivamente testato e sperimentato nel territorio attorno al Monte Rosa.

Dotazione finanziaria: 100.000 €

Tempi di attuazione: 2024 – 2027

2.5 Progetto a regia per favorire la transizione ecologica ed energetica

2.5.1 Attività 1 – Transizione ecologica degli uffici del GAL

Si prevede l'introduzione di pratiche e procedure interne che mirino a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla propria azione, a partire dalla dematerializzazione dei documenti.

Si intende inoltre adottare, oltre alla dematerializzazione, procedure interne che mirino alla sostenibilità ambientale dei consumi del GAL al fine di introdurre nell'affidamento di servizi e forniture i Criteri Ambientali Minimi (CAM), quali requisiti ambientali ed ecologici definiti dal Ministero dell'Ambiente volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni.

Dotazione finanziaria: 9.450 €

Tempi di attuazione: 2024 - 2029

2.5.2 Attività 2 – Supporto agli Enti locali nell'attuazione del PEAR

L'attività prevede il supporto ai Comuni valdostani nel processo di attuazione del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) e, parallelamente, per l'adesione al Patto dei Sindaci, iniziativa della Commissione

europea lanciata nel 2008 per riunire in una rete permanente le città che intendono avviare un insieme coordinato di iniziative per la lotta ai cambiamenti climatici.

Dotazione finanziaria: 110.000 €

Tempi di attuazione: 2024 - 2027

2.5.3 Definizione di protocolli e linee guida agroambientali

Il GAL si impegnerà a coadiuvare il territorio nella ricerca dei migliori modelli per lo sviluppo di un sistema agroambientale integrato che possa tendere al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica e ambientale migliorando al contempo le produzioni sia qualitativamente che quantitativamente.

Dotazione finanziaria: 80.000 €

Tempi di attuazione: 2024 - 2027

2.5.4 Supporto alle aziende per lo sviluppo di azioni di economia circolare

Sarà avviato un tavolo di lavoro permanente con i principali attori coinvolti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per individuare le forme di collaborazione più idonee al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia degli scambi, anche in ottica di economia circolare. L'attività avrà una strettissima correlazione con la Definizione di protocolli e linee guida ambientali e, soprattutto, con tutti gli interventi previsti nell'ambito principale "Filiere integrate".

Dotazione finanziaria: 80.000 €

Tempi di attuazione: 2024 - 2027

3. Piano finanziario Filiere e comunità: energie per il territorio

Intervento SRG06 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027

Sottointervento A			Spesa ammissibile		Aliquota contributo	Domande finanziabili (candidature tutte al massimale)	Domande finanziabili (media candidature al 75% del massimale)
Azioni a bando		Dotazione finanziaria	minima	massima			
Ambito principale - Bando filiere integrate		€ 2.350.000					
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	€ 600.000	€ 5.000	€ 50.000	65%	12	16
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	€ 300.000	€ 10.000	€ 100.000	50%	10	13
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	€ 600.000	€ 10.000	€ 100.000	50%	12	16
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	€ 850.000	€ 10.000	€ 100.000	50%	17	22
						51	67
Ambito complementare - Bando servizi		€ 1.800.000					
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	€ 1.200.000	€ 100.000	€ 300.000	80%	5	6
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	€ 600.000	€ 50.000	€ 100.000	80%	7	10
						12	16

Azioni di cooperazione		Dotazione finanziaria
Progetti di cooperazione		€ 100.000
Progetto 1	Modello per una fruizione smart dei territori	€ 40.000
Progetto 2	Tour del Monte Rosa for All	€ 60.000
Azioni a regia GAL		Dotazione finanziaria
Progetto a regia per favorire la transizione ecologica ed energetica		€ 279.450
Attività 1	Transizione ecologica degli uffici del GAL	€ 9.450
Attività 2	Supporto agli Enti locali nell'attuazione del PEAR	€ 110.000
Attività 3	Definizione di protocolli e linee guida agroambientali (distretti, etc.)	€ 80.000
Attività 4	Supporto alle Aziende locali per lo sviluppo di azioni di economia circolare	€ 80.000
Sottointervento B		
Costi di gestione periodo 2023-2029		Dotazione finanziaria
Costi di funzionamento della struttura e di animazione		€ 1.240.550
Sottointervento B.1 Gestione		€ 983.050
Sottointervento B.2 Animazione territoriale		€ 257.500